

La dimensione del genere nella gestione del nesso tra acqua, cibo, energia ed ecosistemi (WEFE Nexus) nel bacino del Mediterraneo.

La scarsità di risorse naturali è uno dei principali problemi ambientali dalla metà del ventesimo secolo. Molti fattori, come la crescita della popolazione, il cambiamento climatico, lo sfruttamento del suolo (o il cambiamento d'uso del suolo) hanno contribuito all'esaurimento e al deterioramento degli ecosistemi e alla carenza di risorse come l'acqua, la qualità del suolo e le materie prime. In questo senso, emerge con forza la necessità di una risposta gestionale integrata che superi le divisioni settoriali oggi presenti nella gestione delle risorse naturali. Da qui nasce il concetto di Nexus inteso come approccio integrato alla gestione di acqua, cibo, energia ed ecosistemi volto, alla definizione di nuovi approcci gestionali che, partendo dall'analisi dei legami e delle dipendenze tra i diversi settori, ne faccia emergere le possibili sinergie o i tradeoff. L'approccio Nexus è finalizzato quindi all'individuazione di soluzioni efficaci alla risoluzione delle criticità e dei conflitti legati all'utilizzo di risorse naturali, supportando in questo modo lo sviluppo di nuovi modelli di governance.

All'interno del Nexus, la questione di genere riveste un ruolo fondamentale. Se da un lato, si manifesta una crescente attenzione alla dimensione del genere nei singoli settori (in particolare per quanto riguarda acqua e produzione di cibo, in misura minore nella gestione dei sistemi energetici), il legame tra Nexus e le problematiche legate al genere rimane spesso inesplorato.

L'attività di ricerca proposta ha come obiettivo l'analisi della dimensione di genere all'interno della gestione del Nexus nei paesi del Mediterraneo. In particolare, la ricerca sarà finalizzata all'approfondimento degli attuali metodi di analisi (come, ad esempio, l'utilizzo di indicatori legati al genere) così da permetterne un loro adattamento in ambito Nexus per la definizione di approcci gestionali "gender-sensitive".

L'attività di ricerca sarà inserita all'interno del progetto NEXUS-NESS (Fair and Sustainable Resource Allocation Demonstrator of the Multiple WEFE Nexus Economic, Social and Environmental Benefits for Mediterranean Regions, <https://prima-nexus-ness.org/>). Il Progetto, finanziato nell'ambito del programma PRIMA, sviluppa un processo di innovazione partecipata attraverso la creazione di 4 Living Labs (Egitto, Italia, Spagna, Tunisia) che affronteranno le sfide locali sul nexus per garantire un'allocazione equa e sostenibile delle risorse. Sarà quindi possibile valutare la problematica legata al genere su casi di studio reali, individuando per ciascun contesto le migliori soluzioni per introdurre un approccio "gender sensitive" nei processi partecipativi legati al Nexus.

Gender dimension in water, energy, food and ecosystem (wefe) nexus in the Mediterranean

Natural resource scarcity has been one of the major environmental problems since the mid-twentieth century. Many factors such as population growth, climate change, land use (or land use change) have contributed to the depletion and deterioration of ecosystems and the scarcity of resources such as water, soil quality and raw materials. In this sense, the need of an integrated management response that overcomes the sectoral divisions currently present in natural resource management is strongly emerging. In this direction moves the concept of Nexus, defined as a systemic approach to the management of water, food, energy and ecosystems. Starting from the analysis of the links and dependencies between the different sectors, the Nexus approach aims at identifying synergies or tradeoffs to define effective governance model for the resolution of critical issues and conflicts related to the use of natural resources.

Within the Nexus, the issue of gender plays a fundamental role. While there is a growing attention to the gender dimension in individual sectors (particularly in water and food production, to a lesser extent in the management of energy systems), the link between Nexus and gender issues often remains unexplored.

The proposed research activity aims to analyze the gender dimension within the WEF E Nexus in Mediterranean countries. In particular, the research will be aimed at deepening the current methods of analysis (such as, for example, the use of indicators related to gender) allowing their adaptation to address Nexus related gender issues and to define gender-sensitive management approaches.

The research activity will be included in the project NEXUS-NESS (Fair and Sustainable Resource Allocation Demonstrator of the Multiple WEF E Nexus Economic, Social and Environmental Benefits for Mediterranean Regions, <https://prima-nexus-ness.org/>). The project, funded under the PRIMA program, develops a process of participatory innovation through the creation of 4 Living Labs (Egypt, Italy, Spain, Tunisia) that will address local challenges on the nexus to ensure a fair and sustainable allocation of resources. It will then be possible to assess gender-related issues on real case studies, identifying for each context the best solutions to introduce a gender-sensitive approach in participatory processes related to the nexus.